

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale.
Dottoressa Pierluisa Vimercati fa l'appello, prego.

SEGRETARIO

Buonasera.

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri.

Sono presenti 15 Consiglieri su 17 in carica.

PRESIDENTE

Grazie Dottoressa.

P. N. 1 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 115/G.C. DEL 31.10.2012 AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2012". (PROVVEDIMENTO N. 6/2012)

PRESIDENTE

Passiamo allora al primo punto, argomento n. 1.
OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 115/G.C. DEL 31.10.2012 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2012". (PROVVEDIMENTO N. 6/2012).

Consiglieri presenti in aula n. 15 su n. 17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: Franceschini e Dall'Ava.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla ratifica della deliberazione di cui all'oggetto.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione n. 115/G.C. del 31.10.2012 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012 (provvedimento n. 6/2012)";

Visto l'art. 175 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti;

Visto il parere allegato espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) - di ratificare la deliberazione n. 115/G.C. del 31.10.2012 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012 (provvedimento n. 6/2012)".

C'è qualche intervento in merito? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 15.

CONSIGLIERI ASTENUTI	5
CONSIGLIERI VOTANTI	10
CONSIGLIERI CONTRARI	0
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	10

Visto l'esito della votazione dichiaro VALIDA la delibera.

Immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 15.

CONSIGLIERI ASTENUTI	5
CONSIGLIERI VOTANTI	10
CONSIGLIERI CONTRARI	0

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 10

Visto l'esito della votazione dichiaro VALIDA E APPROVATA anche l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

Adesso entra il Consigliere Franceschini, perciò siamo in 16.

PUNTO N. 2 - OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2012 (PROVVEDIMENTO N. 7/2012) E AL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014 (PROVVEDIMENTO N. 3/2012).

PRESIDENTE

Argomento n. 2.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2012 (PROVVEDIMENTO N. 7/2012) E AL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014 (PROVVEDIMENTO N. 3/2012).

Consiglieri presenti in aula n. 16 su n. 17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: Dall'Ava Umberto.

Su invito del Presidente il Sindaco relaziona in merito all'argomento e legge la proposta di deliberazione.

Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Questa è la ragione fondamentale per cui è stato convocato questo Consiglio Comunale in un orario anche magari non molto rituale per noi, ma che è legata sostanzialmente ad una delle ultime disposizioni della spending review, quindi delle manovre di finanza pubblica che prevedono per i Comuni che possono estinguere anticipatamente quota parte di mutui che hanno ancora in essere, questa operazione è possibile farla, quindi restituendo in maniera anticipata il mutuo, e questo ci consentirà di non avere un ulteriore taglio dal punto di vista dei trasferimenti per l'annualità successiva.

Questo è semplicemente un mero atto tecnico necessario proprio al fine di finanziare l'operazione di estinzione anticipata del mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Posso leggere Presidente, sì?

PRESIDENTE

Prego.

SINDACO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 23 del 08/05/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2012, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014. Esame ed approvazione.";

Vista la richiesta di variazione del bilancio di previsione 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014

trasmessa dalla titolare della P.O. dell'Area Economico-Finanziaria;

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto l'art. 15 del vigente regolamento di contabilità;

Visti i pareri allegati, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei conti (all. E);

D E L I B E R A

1. Di procedere alla variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2012, individuati nel prospetto allegato alla presente sotto la lettera A);
2. di procedere, altresì, ad una variazione del bilancio pluriennale 2012-2014 (annualità 2013 e 2014) come da prospetto allegato sotto la lettera B);
3. di precisare che, a seguito di tale variazione, non vengono alterati gli equilibri di bilancio e viene mantenuto il pareggio finanziario rispettivamente in:
 - €. 15.553.416,10 per il bilancio di previsione 2012 (all. C),
 - €. 14.861.282,00 per il bilancio 2013 ed €. 15.057.879,00 per il bilancio 2014 (all. D);
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi in merito? Paolo Zancarli prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Grazie. Buonasera a tutti. Velocissimo, premesso che siamo d'accordo, volevo un attimo capire se era possibile avere qualche delucidazione in merito alle voci di spesa che verranno toccate da questa variazione. Nel senso che appunto il Bilancio come tutti i Bilanci degli Enti Locali ha voci piuttosto generiche, vorrei capire se si può, dove insisteranno, visto che soprattutto la voce più ricorrente è prestazioni di servizi, i nuovi stanziamenti. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, la risposta.

SINDACO

In buona sostanza noi facciamo in questo momento un'operazione di carattere contabile. Ovverosia tutti quegli importi che erano stati congelati e quindi non

ancora impegnati dai vari capitoli sulle prestazioni di servizi, quindi significano le forniture, insomma le cose più disparate, che non sono ancora state impegnate ad oggi, le giriamo in maniera tale che possano andare a rimpinguare questo capitolo che ci serve per l'estinzione anticipata del mutuo.

Nel caso in cui successivamente dovesse esserci ulteriore necessità, potremmo fare un'operazione in sede di assestamento del Bilancio e quindi andare a ricollocare quelle risorse che oggi trasferiamo per poter fare l'estinzione anticipata del mutuo.

Dico questa cosa perché purtroppo la norma è estremamente recente, quindi abbiamo dovuto fare un po' tutto di corsa. Non siamo andati molto per il sottile. La cosa importante era quella di riuscire ad inquadrare la cifra necessaria per non avere il taglio del trasferimento, dopo di che in sede di assestamento andremo a rivedere anche quegli altri capitoli.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione

Consiglieri presenti in aula sono 16, è assente Dall'Ava.

CONSIGLIERI ASTENUTI	0
CONSIGLIERI VOTANTI	16
CONSIGLIERI CONTRARI	0
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16

Perciò unanimità.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 16.

CONSIGLIERI ASTENUTI	0
CONSIGLIERI VOTANTI	16
CONSIGLIERI CONTRARI	0
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16

La votazione dell'immediata eseguibilità dà esito positivo.

P. N. 3 OGGETTO - ESTINZIONE ANTICIPATA DEL MUTUO POSIZIONE N. 4335233/03 CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - ART- 16, COMMA 6 BIS, DEL D.L. 95/2012, CONVERTITO NELLA LEGGE 135/2012.

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'argomento n. 3.

OGGETTO: ESTINZIONE ANTICIPATA DEL MUTUO POSIZIONE N. 4335233/03 CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - ART. 16, COMMA 6 BIS, DEL D.L. 95/2012, CONVERTITO NELLA LEGGE 135/2012.

Consiglieri presenti in aula n. 16 su n.17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: Dall'Ava.

Su invito del Presidente il Sindaco relaziona in merito all'argomento e legge la proposta di deliberazione.

Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. In buona sostanza l'operazione che andiamo a fare in questo preciso momento è proprio quella dell'estinzione anticipata del mutuo. Per darvi contezza dell'operazione che abbiamo fatto leggerei questa nota che mi sembra abbastanza precisa e consente a tutti di capire cosa stiamo facendo.

L'art. 8 3° comma del Decreto Legge 10 Ottobre n. 174 prevede al comma 3 l'esclusione dall'ulteriore taglio previsto nella cosiddetta spending review del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012 per i Comuni che estinguono anticipatamente i debiti.

Il taglio è stato definito per il nostro ente in 118.763,88 dal Decreto del Ministero degli Interni, emanato in data 25 Ottobre 2012.

Dall'esame di tutti i mutui in essere contratti con la Cassa Depositi e Prestiti emerge che nel 2012 sono in ammortamento dieci mutui, quattro dei quali scadranno il 31 Dicembre di quest'anno, liberando risorse di parte corrente per complessivi 41.198,94; a fronte dei quali c'è la contestuale riduzione del contributo dello Stato per lo sviluppo degli investimenti per 38.411,68, trattandosi di mutui contratti entro il 2000 e a fronte dei quali l'ente aveva ricevuto un contributo nel 1975 per 2.389 Euro virgola 99, e nel 93 per 36.021,65.

Esaminati i restanti sei mutui della Cassa Depositi e Prestiti che saranno in ammortamento nel 2013 solo uno, quello appunto della posizione che è stata richiamata prima 433523303 è estinguibile, poiché è alla pari, in quanto il costo ammonta a 125.000 Euro.

Si precisa che il mutuo originario di 3.318.473,15 contratto nel 98 ha ricevuto nel 2000 un contributo citato solo a copertura del 39,97% dell'importo a carico, che comunque non dovrebbe essere oggetto di riduzione proporzionale di parte di quel contributo, in analogia con quanto dice il comunicato del 5 Dicembre del 2007 emesso dal Ministero degli Interni, che ci confermava, confermava agli enti l'importo del contributo anche in caso di estinzione anticipata.

L'estinzione consente di recuperare 12.175 Euro virgola 36 di spesa corrente, quota di rimborso capitale più interessi, per 13 anni. Quindi un totale di 158.279 Euro, in quanto il mutuo che abbiamo in essere ... scadrebbe nel 2025.

Inoltre se non si procedesse a questa operazione lo Stato effettuerebbe comunque nel 2013 un ulteriore taglio recuperando sul totale del fondo sperimentale di riequilibrio l'importo assegnato nel 2012.

L'operazione deve essere iscritta in Bilancio, finanziandola mediante la contrazione della spesa corrente, quella che ricordavo prima al Consigliere Zancarli, in quanto l'attuale previsione del fondo sperimentale di riequilibrio alla data attuale non registra la riduzione di 118.763 e 88.

Quindi questo è quanto tecnicamente ci accingiamo a fare. Per altro questo mutuo non è nemmeno gravato da penalità, perché in alcuni casi la Cassa Depositi e Prestiti prevede se uno estingue anticipatamente il mutuo una penale che viene richiesta ulteriormente agli enti; per cui noi con questa operazione in buona sostanza pareggiamo il conto per quanto riguarda il mantenimento dei trasferimenti. Si spera, salvo poi ultima versione della Legge Finanziaria o cose di questo genere insomma. Grazie.

PRESIDENTE

Deve leggere la proposta.

SINDACO

Scusate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che questo Ente ritiene un obiettivo di primaria importanza la riduzione del valore finanziario delle proprie passività, in allineamento con i principi di riduzione del debito pubblico indicati nelle disposizioni di legge emanate negli ultimi anni;

Visto l'art. 16 del D.L. 95/2012 (c.d. Spending Review), convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, come ulteriormente modificato dall'art. 8, comma 3, del D.L. 174/2012, che prevede sostanzialmente

che i Comuni assoggettati al patto di stabilità interno per l'anno 2012 non saranno assoggettati all'ulteriore taglio del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (F.S.R.) se dimostrano di estinguere anticipatamente il proprio debito attraverso l'utilizzo delle risorse "tornate" nella disponibilità degli enti;

Visto il Decreto del 25 ottobre 2012 emanato del Ministro dell'Interno, che stabilisce in € 118.763,88 per il nostro Ente l'ulteriore riduzione del citato F.S.R., specificando altresì che l'importo deve essere utilizzato esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito;

Vista la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n.1255 del 27 gennaio 2005, che prevede la facoltà dell'ente di rimborsare anticipatamente il prestito, in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata di ammortamento, con l'obbligo di corrispondere alla CDP, oltre alla differenza tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata, un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue e la somma prestata, al netto del capitale ammortizzato alla data prescelta per il rimborso;

Vista l'allegata relazione predisposta dalla titolare della Posizione Organizzativa dell'area economico-finanziaria;

Evidenziato che, dall'esame dei prestiti assunti dal Comune di Nerviano in corso di ammortamento, risulta conveniente procedere all'estinzione anticipata del mutuo derivante dalla devoluzione di parte del mutuo a tasso fisso acceso in data 24.11.1998 con posizione n. 4335233 per € 3.318.473,15 (finalizzato alla manutenzione straordinaria dell'ex Monastero degli Olivetani), operazione di devoluzione approvata in data 16 luglio 2002 dalla Giunta Comunale con atto n. 173 per il finanziamento degli arredi del Monastero;

Verificato che il costo dell'operazione è stimato in complessive € 124.599,46, calcolato in via provvisoria e soggetto a conferma da parte della Cassa Depositi e Prestiti, a fronte di un risparmio annuo per oneri di ammortamento pari ad € 12.175,36 dal 2013 al 2025 (totale € 158.279,68) e che non risultano indennizzi da versare;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il parere allegato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Di procedere all'estinzione anticipata del mutuo di € 170.694,55 derivante dalla devoluzione di parte del mutuo a tasso fisso acceso in data 24.11.1998 con posizione n. 4335233 per € 3.318.473,15

(finalizzato alla manutenzione straordinaria dell'ex Monastero degli Olivetani), operazione di devoluzione approvata in data 16 luglio 2002 dalla Giunta Comunale con atto n. 173 per il finanziamento degli arredi del Monastero;

2. Di dare atto che per il perfezionamento della pratica in oggetto il Comune dovrà versare la somma presunta di € 124.599,45, calcolata in via provvisoria e soggetto a conferma da parte della Cassa Depositi e Prestiti, secondo le modalità previste nella sopra richiamata circolare CDP n. 1555/2005;
3. Di dare atto, altresì, che la presente operazione è finanziata interamente con l'importo di € 118.763,88 stabilita dal Decreto 25 ottobre 2012 in esecuzione della previsione normativa prevista dalla Spending Review anzidetta e che comunque sarà data al Ministero dell'Interno la comunicazione dell'utilizzo al fine di evitare la riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio
4. Di autorizzare la titolare di posizione organizzativa dell'area economico-finanziaria a curare le operazioni di estinzione anticipata e tutti gli atti amministrativi necessari al perfezionamento dell'operazione, prevedendo eventuali condizioni integrative nel rispetto della normativa vigente;
5. Di notificare la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, per i provvedimenti di competenza.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Dichiaro aperta la discussione. Se non ci sono interventi in merito passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 16 perché è assente Dall'Ava.

CONSIGLIERI ASTENUTI	0
CONSIGLIERI VOTANTI	16
CONSIGLIERI CONTRARI	0
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16

Unanimità.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 16.

CONSIGLIERI ASTENUTI	0
CONSIGLIERI VOTANTI	16
CONSIGLIERI CONTRARI	0
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16

Vista sia la proposta di deliberazione che l'immediata eseguibilità sono entrambi validi ed approvati.

Adesso c'è una comunicazione del Sindaco, prego Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Molto velocemente, siccome mi ero speso con il Consigliere Massimo Cozzi successivamente all'incontro che abbiamo avuto qui, nel nostro Municipio, alla presenza della Dottoressa Vimercati e di altri Funzionari del Comune, con la società Gesem, abbiamo chiesto loro sostanzialmente di evadere in maniera puntuale quelle che sono le nostre richieste già in loro mani da diverso tempo, che sono poi quelle stesse richiamate nella deliberazione.

Ad oggi noi non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. Domani pomeriggio però è convocata l'Assemblea dei Soci, andremo sia io che la Dottoressa Vimercati e credo nel prossimo Consiglio Comunale avremo tutti gli elementi per poter definire compiutamente questa cosa.

È evidente che questo atteggiamento, lo dico con molta sincerità, di tergiversare a me non piace per nulla. In ogni caso l'Amministrazione Comunale di Nerviano, come per altro ha già dichiarato a più riprese anche durante la riunione, metterà in atto tutte le azioni necessarie perché su questa vicenda venga fatta la chiarezza più assoluta.

Quindi mi spiace di non poter dare ulteriori elementi però vi terrò sicuramente informati.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Cozzi, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Sì, volevo chiedere della riunione che è stata fatta l'altra settimana se è stato fatto un verbale della riunione, e chi era presente alla riunione. Perché noi ribadiamo ancora una volta la richiesta di chiarezza e trasparenza su un argomento che non ci convince per nulla. L'atteggiamento della società Gesem ci lascia alquanto perplessi.

Quindi adesso noi chiediamo se è possibile coinvolgere, noi lo stiamo già facendo come Lega, anche i Comuni di Arese e Lainate e Pogliano Milanese sulla vicenda, chiedendo se è possibile un incontro sia al Commissario di Arese che ai Sindaci di Lainate e Pogliano Milanese sull'argomento.

Adesso confidiamo appunto che il Sindaco porti avanti anche questa nostra richiesta.

Restiamo in attesa di sviluppi sulla vicenda.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento in merito?
Risponde sul verbale, prego Sindaco.

SINDACO

Noi abbiamo preparato un brogliaccio di testo, le persone presenti erano il Dottor Zoccoli, il Sig. Bianchi Bosisio, il Dottor Re, la Dottoressa Cribioli, l'Architetto Bertoncetto, il sottoscritto, la Dottoressa Vimercati e l'Avvocato D'Ippolito. Sì, l'avvocato della società sostanzialmente.

Approfitto anche per dire che questa azione corale mi sto impegnando a farla anche con gli altri colleghi Sindaci degli altri Comuni, sapendo che il Commissario Prefettizio è un po' un'entità distante da noi, però contiamo comunque domani nell'Assemblea dei Soci di avere un ulteriore chiarimento in merito a questa questione.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi dichiaro chiuso il Consiglio Comunale.

Buonasera a tutti.